



MODULISTICA ALLEGATO A PUNTO 2

(da inserire nella busta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA")

Spett.le Consiglio regionale della Calabria
Via Cardinale Portanova, snc
89123 – Reggio Calabria

PROCEDURA NEGOZIATA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO BAR E RISTORAZIONE DEL
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Il sottoscritto nato a il in
qualità di dell'impresa/società con sede legale in
..... con codice fiscale con partita IVA
n..... con codice attività n.

In relazione alla partecipazione alla procedura negoziata per la gestione del servizio bar e ristorazione del Consiglio regionale della Calabria, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del precitato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

a) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter, m-quater) del D Lgs. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare:

- a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956 n.1423 e s.m.i., né cause ostantive previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.;
- c) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti negli atti comunitari, di cui all'art. 45, paragrafo 1, direttiva UE 2004/18;
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;



e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta stazione appaltante o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

g) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

h) di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, in merito al possesso dei requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e/o affidamento dei subappalti;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti della legge n. 68/99 e ss.mm.ii.;

m) di non aver subito sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, in Legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per avere prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

m-ter) (scegliere e barrare con una *x* la voce di propria competenza):

essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13/05/91 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla l. 12/07/91, n. 203, di aver denunciato i fatti all' Autorità Giudiziaria;

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13/05/91 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla l. 12/07/91, n. 203.

m-quater) (scegliere e barrare con una *X* e ove richiesto, compilare la voce di propria competenza):

di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, con nessun partecipante alla medesima procedura;

di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione (eventualmente allegare elenco a parte);

b) che l'impresa non è, negli ultimi tre anni, incorsa in risoluzione di contratti per forniture e servizi analoghi a causa di inadempimenti;

c) che gli arredi oggetto dell'offerta sono perfettamente conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e tali da non costituire pericolo per l'incolumità e la salute dei fruitori della struttura cui sono destinati.



- d) di avere realizzato un fatturato globale non inferiore a € 200.000,00 (IVA esclusa) nel triennio 2010/2012.
- e) di avere conseguito un fatturato per servizi analoghi non inferiore a € 180.000,00 (IVA esclusa) nel triennio 2010/2012.
- f) di rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, gli adempimenti di legge nei confronti di lavoratori dipendenti e/o soci nel rispetto delle norme vigenti;
- g) di rispettare le prescrizioni del DUVRI elaborato dal Consiglio regionale della Calabria.

Timbro e firma

* *alla presente deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del firmatario della stessa ed originale o copia autentica della procura speciale nel caso in cui il firmatario sia un procuratore della Società.*